

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

Deliberazione n. 29 del 28 dicembre 2023

OGGETTO: "Regolamento in materia di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato: provvedimenti".

L'anno 2023 il giorno 28 dicembre, alle ore 15.30, presso la sede operativa dell'EDA (Salerno - via Sabato Visco n. 20), si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno (in modalità telematica da remoto - videoconferenza), convocato con rituale comunicazione PEC.

Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
dott.	Coscia Giovanni	Presidente	X	
dott.	Aliotti Giuseppe	Consigliere		X
dott.	Bonito Sergio	"	X	
dott.	Botte Vincenzo	"	X	
dott.	Brusco Luigi	"		X
dott.	Campitiello Giuseppe	"	X	
dott.	Castelluccio Beniamino	"	X	
dott.	D'Ambrosio Luca	"	X	
dott.	Ferraioli Cosimo	"		X
dott.	Garofalo Vincenzo	"		X
dott.	Imbriaco Oscar	"	X	
dott.	La Mura Antonio	"		X
dott.	Manzi Antonio	"	X	
dott.	Mazzeo Domenico	"	X	
dott.	Perretta Francesco	"	X	
dott.	Piccolo Federico	"	X	
dott.	Pisapia Silvia	"		X
dott.	Puglia Vincenzo	"		X
dott.	Punzo Luigi	"	X	
dott.	Robustelli Roberto	"		X
dott.	Sessa Vincenzo	"	X	
dott.	Sorrentino Pasquale	"	X	
		Totale 22	Presenti 14	Assenti 8

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Direttore Generale dell'EDA, avv. Bruno Di Nesta.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: "Regolamento in materia di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato: provvedimenti".

PREMESSO CHE:

- la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*) al Titolo V - Art. 23, istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della richiamata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'Ente d'Ambito ("EDA") e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- la L.R. 14/2016 individua, tra gli organi dell'EDA, il Consiglio d'Ambito, costituito da 22 (ventidue) componenti, rinnovato ogni cinque anni, al quale spettano le funzioni e le competenze previste dall'art.29;
- l'art. 8, comma 1, lett. b) dello Statuto dell'Ente d'Ambito (rubricato "Competenze del Consiglio d'Ambito") prevede che il Consiglio d'Ambito *"esercita la potestà regolamentare e definisce i criteri generali sull'ordinamento degli uffici e dei servizi"*;

PREMESSO, ALTRESI', CHE:

- l'accesso documentale - *ex lege* n. 241/1990 - dispone il diritto del singolo di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi, in funzione di tutela pre o para processuale. La finalità dell'accesso documentale, ex artt. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990, è quella di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative e/o oppositive e difensive - che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari. L'accesso documentale opera sulla base di norme e presupposti diversi da quelli afferenti all'accesso civico (semplice e generalizzato);
- l'accesso civico - ex art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - sancisce il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che l'Ente abbia omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo ai sensi del decreto trasparenza;
- l'accesso generalizzato - ex art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - comporta il diritto di chiunque di accedere a dati e documenti detenuti dall'Ente, ulteriori rispetto a quelli sottoposti ad obbligo di pubblicazione, ad esclusione di quelli sottoposti al regime di riservatezza. Il diritto di accesso civico generalizzato, oltre che quello civico semplice, è riconosciuto allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico; la legge n. 241/1990 esclude perentoriamente l'utilizzo del diritto di accesso al fine di sottoporre l'Amministrazione ad un controllo generalizzato.

VISTO:

- il paragrafo 8.9 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del P.I.A.O. 2023/2025, approvata con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 2 del 31.01.2023, che prevede *"allo scopo di dare piena e concreta attuazione al diritto di accesso come sancito dalle norme vigenti, l'Ente provvederà a dotarsi di un "Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai dati, alle informazioni, ai documenti amministrativi", auspicabilmente nella prima annualità del presente Piano."*;

RILEVATA:

- dunque, la necessità di dare attuazione alla misura anticorruptiva di cui sopra;

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

VISTO:

- il testo del "Regolamento in materia di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato" dell'Ente, articolato in cinque Capi e composto di 36 articoli, allegato sub. "A" alla presente Deliberazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE:

- nel disciplinare i criteri e le modalità organizzative per l'effettivo esercizio dei seguenti diritti, il Regolamento istituisce all'interno dell'Area Amministrativa e Contabile l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, con funzioni di interfaccia fra ente e cittadino al fine di garantire diritti di informazione, partecipazione e trasparenza (art. 3) ed individua nel Direttore Generale il titolare del potere sostitutivo, ai sensi dell'articolo 2, comma 9-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, cui ricorrere in caso di ritardata o omessa pubblicazione in caso di accesso civico semplice (art. 24);

RITENUTO:

- per quanto sopra esposto, di procedere ad approvare il "Regolamento in materia di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato" dell'Ente, articolato in cinque Capi e composto di 36 articoli, allegato sub. "A" alla presente Deliberazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, riportato in calce;

DATO ATTO CHE:

- la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che, pertanto, non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

VISTI E RICHIAMATI:

la Legge n. 241/1990;
il D.Lgs. n. 267/2000;
il D.Lgs. n. 33/2013;
la Legge Regione Campania 26 maggio 2016, n. 14;
lo Statuto dell'EDA Salerno;

IL CONSIGLIO D'AMBITO

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1) di approvare il "Regolamento in materia di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato" nel testo riportato nell'allegato sub. "A" alla presente Deliberazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale;

2) di pubblicare la presente Deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente (sezione "Amministrazione Trasparente");

3) di precisare che il Regolamento in parola entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente, come espressamente all'articolo 36 dello stesso.

Il Segretario/Direttore Generale

avv. Bruno Di Nesta

Il Presidente

dott. Giovanni Coscia

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: "Regolamento in materia di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato: provvedimenti".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la superiore proposta di deliberazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno, 20.12.2023

Il Dirigente dell'Area Amministrativa e Contabile
avv. Bruno Di Nesta

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Non dovuto
